



ADP
ADP-2018-0004049
del 15-03-2018 11:11



AEROPORTI DI PUGLIA

BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

A tutti i Dirigenti

A tutti i dipendenti

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI di AEROPORTI DI PUGLIA SpA. Approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2.03.2018

Si trasmette in allegato alla presente il Regolamento in oggetto che entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione odierna sul sito di Aeroporti di Puglia – Atti Generali.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento di Aeroporti di Puglia.

IL DIRETTORE GENERALE
Marco Franchini

Le



BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

AEROPORTI DI PUGLIA SPA

REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI

Approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2.03.2018

INDICE

CAPO I – GENERALE

Premesse

Articolo 1 – Oggetto

Articolo 2 - Definizioni

Articolo 3 – Principi

Appalti 4 – Appalti “core” e appalti “no core”

Articolo 5 – Adempimenti nei confronti dell’ANAC

CAPO II – DISPOSIZIONI APPLICABILI AGLI “APPALTI CORE”

Art. 6 Disposizioni comuni agli appalti sopra e sotto soglia comunitaria

Articolo 7 – Ambito di applicazione degli appalti i rilevanza comunitaria

Articolo 8 – Seggio di gara e Commissione di gara

CAPO III – APPALTI “CORE” sotto soglia

Articolo 9 – Ambito di Applicazione

Articolo 10 – Responsabile della procedura di selezione del contraente

Articolo 11 - Affidamento diretto

Articolo 12 – Procedura negoziata senza bando

Articolo 13 – Termine per la ricezione delle offerte

Articolo 14 – Seggio di gara e Commissione di gara

Articolo 15 – Offerte anormalmente basse

Articolo 16 – Aggiudicazione definitiva

Articolo 17 – Stipula del contratto

Articolo 18 Verifica e collaudo delle prestazioni

Articolo 19 – Aumento e diminuzione delle prestazioni

Articolo 20 – Convezione EmPulia

Articolo 21 – Disposizioni finali

CAPO IV – APPALTI “NO CORE” - APPALTI PRIVATI

Articolo 22 – Ambito di applicazione

Articolo 23 – Responsabile della scelta dell'affidatario

Articolo 24 – Affidamento diretto

Articolo 25 – Svolgimento della procedura concorrenziale in ambito e regime privatistico

Articolo 33 –Qualificazione dei concorrenti

CAPO V – DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 26 – Norma transitoria

Articolo 27 – Entrata in vigore

Allegato 1. Compiti del Responsabile del Procedimento.

CAPO I – GENERALE

Premesse

1. Aeroporti di Puglia S.p.A. (nel prosieguo “**Aeroporti di Puglia**” o “**AdP**”) è una società partecipata al 99,41% dalla Regione Puglia, che opera quale concessionaria per la *“progettazione, lo sviluppo, l’adeguamento, la gestione, la manutenzione e l’uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali, comprensivi dei beni demaniali, degli aeroporti di Bari, Brindisi Foggia e Grottaglie (Ta)”*, in virtù della convenzione del 25 gennaio 2002 stipulata con l’Ente Nazionale Aviazione Civile (“**ENAC**”).

2. AdP è impresa pubblica ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. t) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (“**Codice dei Contratti Pubblici**” o il “**Codice**”), ed ente aggiudicatore, ai sensi del combinato disposto dell’art.3, comma 1, lett. e) e dell’art. 114, comma 2 del Codice, che svolge attività *“relative allo sfruttamento di un’area geografica ai fini della messa a disposizione di aeroporti”*, di cui all’art. 119 dello stesso decreto.

Anche l’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (“**AVCP**”, oggi Autorità Nazionale Anticorruzione “**ANAC**” o “**Autorità**”) ha chiarito nei confronti dei gestori aeroportuali che: *“dalla ricostruzione dell’impianto normativo in materia di gestioni aeroportuali, nazionale e comunitario, emerge che dette società operano “per rispondere ad esigenze di carattere industriale o commerciale”, così come individuato dalla Corte di giustizia nella definizione che ha reso in ordine alle imprese pubbliche nel differenziarle dagli organismi di diritto pubblico (C. giust. CE, 15 maggio 2003, -214/00, punto 44). A tal proposito si richiama l’art. 10 del citato D.M. n. 521/1997, che, nell’individuare i criteri di gestione applicabili dalle società di gestione aeroportuale, dispone che la società “organizza e gestisce l’impresa aeroportuale garantendo l’ottimizzazione delle risorse disponibili per la produzione di attività e di servizi di adeguato livello qualitativo, nel rispetto dei principi di sicurezza, di efficienza, di efficacia e di economicità”.*

Nel contesto concorrenziale in cui opera l’istante, il perseguimento di uno scopo di lucro e l’assunzione dei rischi connessi alla propria attività comportano che detto soggetto si lascia guidare da considerazioni economiche, secondo le leggi del mercato. Tale risulta anche l’orientamento del Supremo Giudice, il quale rileva come sia da escludersi il carattere commerciale e industriale dei bisogni “non . . . suscettivi. . . di soddisfacimento mediante attività di produzione o scambio di beni o servizi connotata da imprenditorialità o scopo di lucro” (Cass. Civ., S.U. 4 maggio 2006, n. 10218; v. anche 8 febbraio 2006, n. 2637; 4 aprile 2000, n. 97)”. (Cfr. AVCP, AG20 febbraio 2013, n.3)

3. In quanto ente aggiudicatore, AdP per l’affidamento di contratti di importo pari o superiore alle soglie comunitarie di cui all’art. 35 del Codice, “strumentali” al settore speciale di cui all’art. 119, è tenuta all’osservanza delle disposizioni del Codice relative ai settori speciali.

4. Per i contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35 del Codice (cd. sotto-soglia), l’art. 36, comma 8, del Codice dispone che gli enti aggiudicatori, che sono imprese



AEROPORTI DI PUGLIA

BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

pubbliche, e i soggetti titolari di diritti speciali ed esclusivi per l'affidamento di appalti di lavori, forniture e servizi sotto-soglia, rientranti nell'ambito definito dall'art. 119, applicano la disciplina stabilita nei propri regolamenti interni, la quale, comunque, deve essere conforme ai principi dettati dal Trattato UE a tutela della concorrenza.

5. Nonostante per i contratti affidati per scopi diversi dalla propria attività - quindi "estranei" rispetto al settore speciale di cui all'art. 119 del Codice - in linea con l'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 16 del 1° agosto 2011, AdP non sia tenuta all'applicazione del Codice e dei principi ivi contenuti, la stessa ha disciplinato nel presente "regolamento per l'affidamento degli appalti" (di seguito anche il "**Regolamento**") anche l'affidamento di tali contratti.

6. In data 5 giugno 2013, Aeroporti di Puglia ha aderito al Centro territoriale per l'aggregazione dei processi di acquisto degli enti locali pugliesi "Innova Puglia spa per l'utilizzo della relativa piattaforma telematica c.d. EmPulia ai fini della gestione dell'albo *on-line* dei fornitori di beni, servizi e lavori e della gestione telematica delle procedure di gara negoziate, giusto Regolamento prot. 8219/2013, recante la disciplina per gli acquisiti di importo inferiore alla soglia comunitaria di AdP e per la gestione dell'elenco dei fornitori e dei prestatori di servizi.

7. L'individuazione delle procedure di affidamento applicabili da parte di AdP avviene previa valutazione della presenza o meno di un nesso di strumentalità tra il contratto da affidare e l'attività di "*sfruttamento di un'area geografica per la messa a disposizione di aeroporti [...] e di altri terminali di trasporto ai vettori aerei*". I contratti strumentali al settore speciale di cui all'art. 119 del Codice vengono definiti "**appalti core**", mentre i contratti non strumentali al settore speciale di cui all'art. 119, quindi 'estranei' rispetto al campo di applicazione del Codice, vengono definiti "**appalti no core**".

Tutto ciò premesso, Aeroporti di Puglia applica:

- 1) **per l'affidamento di contratti pubblici strumentali al settore speciale di cui all'art. 119 del Codice e di importo pari o superiore alle soglie comunitarie**, le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici applicabili ai Settori Speciali;
- 2) **per l'affidamento dei contratti pubblici strumentali rispetto al settore speciale di cui all'art. 119 del Codice, di valore inferiore alle soglie comunitarie**, le disposizioni del presente Regolamento;
- 3) **per i contratti esclusi** dal campo di applicazione oggettivo del Codice, le disposizioni di cui agli articoli da 4 a 20 del Codice;
- 4) **per i contratti estranei al campo di applicazione del Codice**, le disposizioni del presente Regolamento.

Tutto ciò premesso

CONSIDERATA l'opportunità di adeguare i regolamenti e le procedure interne alle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 ("**Decreto Correttivo**"), nonché l'opportunità di avere una regolamentazione organica in materia di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture improntata al rispetto dei principi di trasparenza e di prevenzione della corruzione, così come qualificati nel PPCT aziendale 2017 – 2019;

VALUTATA la proposta dell'ufficio legale;

D'INTESA con il Direttore Generale e la RPCT;

SENTITI gli uffici interessati, l'*internal auditor*;

SI ADOTTA il presente Regolamento.

Art. 1- Oggetto

1. Il presente Regolamento si applica all'attività negoziale di AdP finalizzata all'affidamento di "appalti core" e di "appalti no core", sia di valore pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice, sia di valore inferiore a tali soglie.

2. Le disposizioni del presente Regolamento debbono intendersi sostituite e/o modificate ovvero disapplicate automaticamente ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute inderogabili disposizioni normative di rango statale primario o secondario in materia.

Articolo 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento, salvo che non sia diversamente specificato, i termini elencati, ove utilizzati con la lettera iniziale maiuscola, assumono, sia al singolare che al plurale, il significato ad essi attribuito di seguito.

- a) **Affidamento Diretto:** l'affidamento dell'appalto - pubblico o privato - di lavori, servizi o forniture mediante la consultazione diretta di un Operatore Economico senza un formale confronto concorrenziale.
- b) **Appalti Pubblici:** i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più Stazioni Appaltanti e uno o più Operatori Economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi.
- c) **Appalti Ricorrenti:** gli Appalti Pubblici da affidare periodicamente.
- d) **Contratti di Rilevanza Europea o Contratti Sopra Soglia:** i contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e, nel caso di affidamento di servizi professionali, al netto degli oneri contributivo-previdenziali, è pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice dei Contratti Pubblici.
- e) **Contratti Sotto Soglia:** i contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e, nel caso di affidamento di servizi professionali, al netto degli oneri contributivo-previdenziali, è inferiore all'art. 35 del Codice dei Contratti Pubblici.
- f) **Innova Puglia spa :** soggetto aggregatore, le centrali di committenza iscritte nell'elenco istituito ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89; art. 54 della L.R. Puglia n. 4 del 25/02/2010.
- g) **ENAC:** l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, organismo regolatore delle attività del trasporto aereo in Italia.
- h) **Enti Aggiudicatori:** ai fini della disciplina di cui alla parte II del Codice dei Contratti Pubblici, gli enti che (i) sono amministrazioni aggiudicatrici o imprese pubbliche che



AEROPORTI DI PUGLIA

BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

svolgono una delle attività di cui agli articoli da 115 a 121; (ii) pur non essendo amministrazioni aggiudicatrici né imprese pubbliche, esercitano una o più attività tra quelle di cui agli articoli da 115 a 121 e operano in virtù di diritti speciali o esclusivi concessi loro dall'autorità competente.

- i) **Imprese Pubbliche:** le imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie o perché vi hanno una partecipazione finanziaria o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente: (i) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto; (ii) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa; (iii) possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa.
- l) **Microimprese, Piccole e Medie Imprese:** le imprese come definite nella Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione europea del 6 maggio 2003. In particolare, sono medie imprese le imprese che hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro; sono piccole imprese le imprese che hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro; sono microimprese le imprese che hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
- m) **Offerente:** l'Operatore Economico che ha presentato un'offerta.
- n) **Operatore Economico:** una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi.
- o) **Procedure Negoziate:** le procedure di affidamento in cui le Stazioni Appaltanti consultano gli Operatori Economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto.
- p) **Profilo di Committente:** il sito internet di Aeroporti di Puglia.
- q) **Referente del Contratto("appalti no core"):** il Dirigente/Responsabile richiedente il contratto.
- r) **Requisiti Generali o Requisiti Morali:** i requisiti di partecipazione di cui all'art. 80 del Codice.



AEROPORTI DI PUGLIA

BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

- s) **Requisiti Speciali:** i requisiti di idoneità professionale, di qualificazione per eseguire lavori pubblici, di capacità economica e finanziaria, di capacità tecnica e professionale dei fornitori e dei prestatori di servizi come disciplinati dal Codice.
- t) **Responsabile del Procedimento ("appalti core") o RUP:** il responsabile unico del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle fasi di programmazione, progettazione, ivi compreso la redazione del Capitolato tecnico e prestazionale previsto dal Codice, affidamento, ed esecuzione, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti. Il RUP viene nominato in base alle indicazioni contenute nella procedura aziendale vigenti al momento di entrata in vigore del presente regolamento.
- u) **Settori Speciali:** i settori del gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento di area geografica, come disciplinati dalla parte II del Codice.
- v) **Sistema Telematico:** un sistema costituito da soluzioni informatiche e di telecomunicazione che consentono lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici.
- z) **Stazione Appaltante:** Aeroporti di Puglia o AdP.
- aa) **Tipologie Merceologiche:** varietà di lavori, beni e servizi classificati - nella struttura definita "Albero merceologico" nell'Albo dei fornitori on line di EmPULIA - in Settori, Comparti, Categorie e Classi.
- bb) **Ufficio acquisti e gare :** l'Ufficio che supporta il Responsabile del Procedimento e il Referente del Contratto per ciò che attiene alla fase di affidamento degli appalti del presente Regolamento;
- cc) **Convenzioni Quadro:** le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate, ai sensi della normativa vigente, da CONSIP S.p.A. e dai soggetti aggregatori;

Articolo 3- Principi

Il Presente Regolamento è improntato al rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

Articolo 4 - "Appalti Core" e "Appalti No Core"

1. L'individuazione della disciplina applicabile agli affidamenti di competenza ed interesse di AdP avviene previa individuazione dell'appartenenza del singolo affidamento alle categorie, rispettivamente degli **Appalti Core** o degli **Appalti No Core**, tramite una valutazione della presenza o meno di un nesso di strumentalità tra l'affidamento e l'attività svolta da AdP - in qualità di gestore aeroportuale - di "sfruttamento di un'area geografica per la messa a disposizione di aeroporti ... e di altri terminali di trasporto ai vettori aerei" (ex art. 119 del Codice).

2. Gli Appalti No Core sono estranei al campo di applicazione del Codice delle direttive con la conseguenza che le relative controversie sono devolute alla giurisdizione del giudice ordinario.

3. E' compito del Responsabile del Procedimento e del Referente del Contratto verificare l'esistenza o meno della *presenza del succitato nesso di strumentalità* di cui al precedente comma 1 e di applicare, conseguentemente, i successivi Capi II o III del Regolamento da una parte o, per converso, il successivo Capo IV del Regolamento a tutti i fini ivi indicati.

4. Le attività di verifica di cui al precedente comma 3 sono condotte da ciascun Responsabile/Referente, sentito il direttore di riferimento nonché l'ufficio legale.

5. Per operare le suddette attività di verifica - e, quindi, di qualificazione dell'affidamento come "appalto core" o "appalto no core" - ciascun Responsabile del Procedimento e/o Referente del Contratto deve, necessariamente, rispettare i principi generali riportati dal presente Regolamento, nonché attenersi alle linee di indirizzo ai fini dell'individuazione degli "appalti no core" di interesse e competenza di AdP, di cui al successivo Capo IV del Regolamento.

Articolo 5 - Adempimenti nei confronti dell'ANAC

1. Nelle procedure di affidamento di appalti disciplinate dal presente Regolamento, il RUP:

- a) provvede all'acquisizione e al successivo perfezionamento del CIG/SMART CIG tramite la piattaforma GGAP secondo le modalità indicate nella procedura aziendale prot. 8873 del 27.05.2016;
- b) raccoglie, verifica e trasmette all'Osservatorio dell'ANAC gli elementi relativi agli interventi di sua competenza anche in relazione a quanto prescritto dall'articolo 213, comma 3, del Codice;
- c) raccoglie i dati e le informazioni relativi agli interventi di sua competenza e collabora con il responsabile della prevenzione della corruzione in relazione all'adempimento degli obblighi prescritti dall'articolo 1, comma 32, della legge n. 190/2012 s.m.i..

2. È compito dell'ufficio amministrativo provvedere al pagamento del contributo attraverso il sistema SIMOG in conformità alle disposizioni vigenti emesse dall'ANAC.

3. I precedenti commi del presente articolo trovano applicazione esclusivamente in caso di Appalti *Core* sia di importo pari o superiore alle soglie comunitarie (si veda il successivo Capo II del Regolamento) che di importo inferiore alle soglie comunitarie (si veda il successivo Capo III del Regolamento).

4. I commi 1 e 2 del presente articolo, viceversa, non trovano in alcun modo applicazione in caso di Appalti *No Core* come sopra definiti c.d. anche NO CIG, rientranti nel successivo Capo IV del Regolamento.

5. Con riferimento alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari si fa riferimento alla Determinazione ANAC n. 4/2011, aggiornata al Decreto Correttivo, con Delibera ANAC. n. 556 del 31 maggio 2017 ed eventuali successive modificazioni.

CAPO II – DISPOSIZIONI APPLICABILI AGLI “APPALTI CORE”

Articolo 6 – Disposizioni comuni agli appalti sopra e sotto soglia comunitaria.

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto del Piano Quadriennale degli investimenti e degli atti di programmazione di cui alla procedura aziendale prot. 18166 del 23.11.2016. In conformità a quanto disciplinato dal Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza aziendale, i costi di acquisizione per lavori, beni e servizi devono essere programmati



AEROPORTI DI PUGLIA

BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

in sede di *budget* e le relative procedure avviate almeno cinque mesi prima della scadenza dei relativi contratti, come da disposizione del PTPC aziendale.

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, il Direttore di riferimento e/o munito di idonea procura adotta la determina a contrarre sulla base delle informazioni ricevute in merito alla qualificazione dell'appalto come "core", agli elementi essenziali del contratto e ai criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte da parte del RUP.

3. AdP può effettuare affidamenti diretti per ragioni di urgenza derivanti da eventi imprevedibili.

In tale ipotesi, il motivo dell'urgenza deve risultare nella determina a contrarre e il RUP deve dimostrare l'effettivo utilizzo del bene o del servizio nei tempi dichiarati nella determina stessa, rilasciando al Direttore Generale apposita attestazione.

4. Nel caso di affidamenti diretti per prodotti o servizi infungibili, di cui all'art. 125, comma 1, lett. c), del Codice, il RUP deve prevedere, ove possibile, nell'importo di acquisto del bene la manutenzione per un periodo pari al periodo di ammortamento del bene stesso. Il periodo di ammortamento del bene viene comunicato di volta in volta dall'ufficio amministrativo in base alle categorie individuate nel D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e deve essere comunque non inferiore a tre anni.

5. Tutti gli atti relativi alle procedure per l'affidamento degli appalti core, la composizione della commissione giudicatrice, i *curricula* dei suoi componenti, ove non considerati riservati ai sensi dell'art. 53, ovvero secretati ai sensi dell'art. 162 del Codice, devono essere pubblicati e aggiornati dall'ufficio acquisti e gare sul Profilo del Committente, nella sezione "Società trasparente" - sottosezione "Bandi e contratti" con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

6. Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120, comma 2-bis, del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 ("Codice del Processo Amministrativo"), sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali eventualmente richiesti. Entro il medesimo termine di due giorni l'ufficio acquisti e gare comunica ai candidati e concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 5-bis del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale o strumento analogo negli altri Stati membri, di detto provvedimento, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti.

7. Il termine per l'impugnativa di cui al citato articolo 120, comma 2-bis, decorre dal momento in cui gli atti di cui al precedente comma sono resi in concreto disponibili, corredati di motivazione. Nella stessa sezione sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione con le modalità previste dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Gli atti di cui al presente comma recano, prima dell'intestazione o in calce, la data di pubblicazione sul Profilo del Committente. Fatti salvi gli atti a cui si applica l'articolo 73, comma 5, i termini cui sono collegati gli effetti giuridici della pubblicazione decorrono dalla pubblicazione sul Profilo del Committente.

8. Per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di

trattamento di tutti gli Operatori Economici, in ogni procedura di gara (aperta, negoziata o ristretta) ciascun concorrente deve rendere la seguente dichiarazione: *“che non sussistono relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci, e i dipendenti dell'impresa, e i dirigenti e i dipendenti della Stazione Appaltante (combinato disposto dell'art. 1, comma 9, lett. e) della L. 190/2012 e dell'art.6 del D.P.R.62/2013).*

9. La dichiarazione di cui al precedente comma 8 del presente articolo deve essere resa, nel caso di affidamenti diretti dagli assegnatari di incarichi interni della Stazione Appaltante (RUP, DL, CSP, CSE DEC).

10. Tutti gli Operatori Economici, in ogni procedura di gara (aperta, negoziata o ristretta) e nei relativi contratti devono rendere le seguenti dichiarazioni:

- *di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato dalla Stazione Appaltante e pubblicato sul sito internet della stessa alla pagina “Società Trasparente” e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;*

- *di conoscere e rispettare i principi contenuti nel piano aziendale di prevenzione della corruzione e trasparenza visionabile sul sito www.aeroportidipuglia.it nella sezione “Società Trasparente”;*

11. In ottemperanza al protocollo di legalità 10 maggio 2010, tutti gli operatori economici, in ogni procedura di gara (aperta, negoziata o ristretta) e nei relativi contratti devono rendere le seguenti dichiarazioni con cui si obbligano a :

- a) *fornire i dati necessari per la richiesta alla Prefettura competente della documentazione antimafia;*
- b) *comunicare ogni variazione dei dati riportati nei propri certificati camerali, con particolare riferimento a quelle intervenute dopo il rilascio della documentazione antimafia in relazione ai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011;*
- c) *garantire il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali e assicurativi e delle ritenute fiscali (eventualmente, nel caso di contratto cui non si applicano le disposizioni sull'acquisizione d'ufficio, inserire “mediante consegna di copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva-DURC”);*
- d) *osservare le vigenti norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di tracciabilità dei flussi finanziari connessi all'esecuzione del contratto;*
- e) *denunciare alle autorità competenti (autorità giudiziaria e/o Prefettura) ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione avanzata in relazione alla prestazione oggetto del contratto nei confronti propri ovvero di propri rappresentanti, dipendenti o familiari o di altri soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;*
- f) *acquisire la preventiva approvazione del committente ai fini della stipula di eventuali sub-appalti e/o sub-contratti ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs n.50/2016.*



AEROPORTI DI PUGLIA

BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

I dati personali oggetto degli obblighi di cui al presente articolo, sono trattati dal committente e dai soggetti pubblici e privati coinvolti nell'attuazione del Protocollo di legalità 10 maggio 2010 (es. articolazioni del Ministero dell'Interno e del Sistema Confindustria), anche con modalità elettroniche, per le finalità connesse all'attuazione dello stesso.

Il contratto sottoscritto con l'appaltatore si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. in caso di mancato adempimento da parte dell'appaltatore anche di uno soltanto degli obblighi di cui alle precedenti lettere da a) ad f), nonché nell'ipotesi di rilascio, anche nel corso di esecuzione del contratto, di documentazione antimafia attestante la sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto ovvero di tentativi di infiltrazione criminale ai sensi della vigente normativa antimafia.

12. La gestione degli affidamenti passivi deve avvenire tramite la piattaforma GGAP secondo le modalità indicate nella procedura aziendale 8873 del 27.05.2016.

13. Ai sensi dell'art. 106 del Codice dei Contratti Pubblici, la durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. Per questo motivo al fine di evitare proroghe dell'appalto che non siano esclusivamente previste nei bandi di gara limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, la piattaforma GGAP invia un alert all'ufficio acquisti e gare sei mesi prima della scadenza del contratto. Nell'ipotesi in cui per fatti e circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili all'appaltatore, vi sia l'esigenza di varianti o proroghe, queste devono essere adeguatamente motivate da parte dei soggetti richiedenti (D.L. RUP DEC) e conformi alla normativa e ai limiti legali previsti; il Rup si confronterà con l'ufficio legale della società per la verifica del rispetto di detti requisiti; l'atto con cui si dispone la variante o proroga deve esser approvato dal Direttore Generale.

14. Nella determinazione dell'importo da porre a base d'asta occorre individuare un prezzo di riferimento che limiti la discrezionalità di AdP, prevenendo così possibili fenomeni di inefficienza e potenziali fenomeni di corruzione.

L'individuazione di prezzi di riferimento è un elemento rilevante a tal fine e presuppone la standardizzazione dei processi di acquisto, cioè l'esistenza di informazioni rilevanti in grado di rendere confrontabili lavori, beni e servizi tramite una serie di elementi omogenei.

15. Il calcolo del valore stimato degli appalti di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e, nel caso di servizi professionali, al netto degli oneri contributivo-previdenziali, e viene effettuato dal Responsabile del Procedimento. Tale calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di opzione o rinnovi del contratto, nonché eventuali premi, esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Per gli appalti di lavori il valore dell'appalto viene stimato dal progettista quando non coincide con il RUP.

16. Per gli appalti di durata pluriennale si deve tenere conto del valore complessivo stimato per l'intera durata degli stessi.



AEROPORTI DI PUGLIA

BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

17. Per i contratti di lavori, servizi e forniture, quando il relativo progetto può dare luogo ad appalti aggiudicati contemporaneamente per lotti distinti, è computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti.

18. Un appalto non può essere frazionato al fine di evitare l'applicazione delle norme del Codice.

19. Non sono considerati artificiosi i frazionamenti degli appalti relativi ad interventi che derivino da oggettivi ed evidenti motivi tecnici o funzionali risultanti da apposita relazione redatta dal Responsabile del Procedimento.

20. Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 35, commi 4 - 16 del Codice in materia di "metodi di calcolo del valore stimato degli appalti", ove compatibili. Laddove non esistano criteri oggettivi per una stima, ne deve essere tracciata la motivazione, il percorso e i criteri cui ci si è ispirati per effettuare la stima.

21. In materia di contratti misti di appalto si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 28 del Codice.

22. I controlli di primo livello sul contratto sono svolti dal RUP, il quale, oltre ai compiti riportati **nell'Allegato 1** al presente Regolamento, predispone un piano di verifiche da sottoporre all'organo che lo ha nominato e, al termine dell'esecuzione del contratto, presenta una relazione sull'operato dell'esecutore e sulle verifiche effettuate, anche a sorpresa.

23. Con particolare riferimento agli appalti di servizi, ai fini della verifica di conformità delle prestazioni eseguite, il capitolato speciale d'appalto deve prevedere un sistema obbligatorio di monitoraggio dei livelli di servizi offerti dall'aggiudicatario. A tal fine i capitolati speciali d'appalto devono prevedere clausole contrattuali che esplicitano gli obiettivi di qualità da perseguirsi ed individuano indicatori di performance strumentali al monitoraggio periodico, i cui report sono inseriti dal RUP nella piattaforma GGAP. Le suddette clausole sono predisposte dal RUP con il supporto del settore Audit e la collaborazione dell'ufficio legale. Ad ogni indicatore è associata una percentuale di funzionamento che consente al RUP di misurare la prestazione, di misurare gli eventuali scostamenti tra gli obiettivi attesi e risultati ottenuti e di intraprendere le azioni necessarie per correggere tempestivamente tali scostamenti applicando le penali previste nel contratto o, nei casi più gravi, proponendo la risoluzione del contratto. La funzione di internal auditor svolge trimestralmente un monitoraggio sui report predisposti dal RUP in tutti i contratti di servizi in corso di esecuzione ed inseriti nella piattaforma telematica.

24. Il RUP autorizza le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità anche su proposta del direttore dei lavori, in conformità alle previsioni dell'art. 106 del Codice e, in particolare, redige la relazione di cui all'art. 106, comma 14, del Codice, relativa alle varianti in corso d'opera, in cui sono riportate le ragioni di fatto e/o di diritto che hanno reso necessarie tali varianti. Il RUP può avvalersi dell'ausilio del direttore dei lavori per l'accertamento delle condizioni che giustificano le varianti.

La relazione deve essere inserita nella piattaforma GGAP al fine di consentire il monitoraggio sulle varianti e il diritto di accesso generalizzato.

Il RUP deve inviare all'ANAC le varianti di cui all'art. 106 del Codice

25. Nel caso di accordi bonari o transazioni di cui rispettivamente agli articoli 205, 206 e 208 del Codice, il RUP deve redigere una relazione motivata sulla opportunità o meno di sottoscrivere un accordo o una transazione e in particolare, sulle circostanze che sconsigliano l'avvio di un procedimento giurisdizionale, che deve essere inviata all'ufficio legale per le valutazioni di competenza e pubblicata sulla piattaforma GGAP, per i monitoraggi del RPCT.

26. La gestione degli affidamenti passivi avviene tramite la piattaforma GGAP, così come previsto dalla procedura aziendale n. 8873 del 27.05.2016, che consente un monitoraggio costante dei contratti c.d. "core" e costituisce un archivio per tutti gli atti riguardanti la vita del contratto.

27. Nelle more dell'implementazione del nuovo sistema di automazione del ciclo passivo, per i Contratti Sopra Soglia, l'ufficio amministrativo dovrà inserire, tra gli allegati di GGAP, i mandati di pagamento riportanti il CIG di gara, corredati dal DURC, dalla verifica ex art. Art. 48-bis D.P.R. n. 602/73, dalla dichiarazione dell'appaltatore in merito al conto corrente dedicato e alla tracciabilità dei flussi finanziari, le fatture recanti l'indicazione del CIG di gara. L'ufficio amministrativo, nella elaborazione delle situazioni contabili infra-annuali (mensili, trimestrali, semestrali, ecc.) evidenzia gli scostamenti rilevati tra i dati consuntivati del periodo di riferimento con i dati di previsione e con i dati del medesimo periodo dell'anno precedente, riferiti al piano dei conti aziendale. Le schede di budget riportano, per tutti i servizi contrattualizzati, il dettaglio per fornitore, per quelli il cui affidamento è ancora in corso, una stima del corrispettivo o l'importo a base d'asta. Le situazioni contabili infra-annuali predisposte dall'ufficio amministrativo vengono distribuite alle direzioni interessate, al fine dell'analisi degli scostamenti e della relativa giustificazione, nonché della proposizione delle azioni di rientro o di revisione della previsione, da sottoporre all'autorizzazione della direzione generale.

27. Il/la RPCT svolge un monitoraggio con cadenza quadrimestrale e **a campione** sui contratti in corso di esecuzione al fine di rilevare il rispetto della procedura aziendale in capo ai RUP, all'ufficio acquisti e gare e all'ufficio amministrativo/contabile, nonché per verificare la presenza di tutta la documentazione richiamata nella procedura, gli eventuali scostamenti di durata o di importo contrattuale rispetto al contratto originario.

Il monitoraggio riguarderà i seguenti sottoprocessi, così come individuati nel PPCT 2017 – 2019, dell'area a rischio contratti pubblici:

- conferimento incarichi di collaborazione e professionali;
- acquisiti tramite procedura negoziata;
- affidamenti diretti;
- varianti in corso d'opera;
- rendicontazioni contratti pubblici;
- accordi bonari e transazioni.

In tutti i casi in cui il/la RPCT rilevi omissioni da parte dei RUP, dell'ufficio acquisti e gare e dell'ufficio amministrativo in merito all'utilizzo della piattaforma o rilevi elementi di non conformità alla normativa vigente e ai regolamenti aziendali, oltre alle eventuali segnalazioni alle Direzioni/uffici competenti e, nei casi più gravi, alla direzione/ufficio del personale, può chiedere all'Internal auditor di avviare un'attività di verifica.

Art. 7 - Ambito di applicazione degli Appalti di Rilevanza Comunitaria

1. Il presente Capo II del Regolamento disciplina le procedure per l'acquisizione di appalti di lavori, servizi e forniture strumentali rispetto all'attività di "*sfruttamento dell'area geografica affidata in concessione al Gestore aeroportuale per la messa a disposizione di aeroporti ... e di altri terminali di trasporto ai vettori aerei*" ed il cui valore stimato, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), risulti pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice; nel caso di affidamento di servizi professionali, le suddette soglie sono da considerarsi, oltre che al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), anche al netto degli oneri contributivo-previdenziali, con la precisazione che per gli affidamenti di servizi professionali di natura legale Aeroporti di Puglia applica il Regolamento AdP, prot. 12852 del 10.08.2016, mentre per gli incarichi di consulenza il Regolamento, prot. 18555 del 29.11.2016.

2. Le soglie di cui all'art. 35 del Codice sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione europea, che trova diretta applicazione alla data di entrata in vigore a seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

3. L'elenco degli appalti rientranti nel presente Capo II del Regolamento viene comunicato da ciascun Responsabile del Procedimento - sentito il direttore di riferimento o altro procuratore speciale nominato (ove non coincida con il suddetto Responsabile del Procedimento) - nell'ambito della *pianificazione annuale* degli appalti verificata (in termini di coerenza /capienza di budget) dalla Direzione Strategica giusta procedura AdP, prot. 18166 del 23.11.2016, all'Ufficio Acquisti e gare; gli appalti non rientranti, per diversi motivi, nella *pianificazione annuale* ma, comunque, debitamente verificati (in termini di coerenza/capienza di budget) dalla Direzione Strategica vengono comunicati da ciascun Responsabile del Procedimento - sentito il Direttore di riferimento o altro procuratore speciale nominato (ove non coincida con il suddetto Responsabile del Procedimento) - all'Ufficio Acquisti e gare, volta per volta.

5. Al fine della rendicontazione dei contratti pubblici, nelle more dell'implementazione del nuovo sistema di automazione del ciclo passivo, di imminente attivazione, per gli Appalti Sopra Soglia l'ufficio amministrazione dovrà inserire tra gli allegati di GGAP i mandati di pagamento.

6. Per quanto non espressamente previsto nel presente Capo II del Regolamento, e comunque nei limiti di efficacia di quest'ultimo, gli affidamenti di appalti per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture si svolgono nel rispetto delle disposizioni stabilite dal Codice dei Contratti Pubblici. Si applicano, altresì, le disposizioni del Codice Civile, tenuto conto della specifica natura della prestazione oggetto di affidamento, nonché le altre disposizioni vigenti in materia di appalti affidati da soggetti aventi le caratteristiche soggettive di Aeroporti di Puglia, i principi e le norme dell'ordinamento italiano in materia aeroportuale alla cui applicazione AdP è tenuta, nonché i regolamenti e le circolari emanati dall' ENAC.

7. AdP si riserva la possibilità di effettuare approvvigionamenti di appalti, servizi e forniture negli ambiti oggettivi e di valore di cui al presente Capo II facendo ricorso a centrali di committenza.

Art. 8 – Seggio di gara e Commissione di gara

1. L'art. 77 del Codice dei Contratti Pubblici non si applica alle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto o concessioni effettuate dagli enti aggiudicatori che non siano amministrazioni aggiudicatrici quando svolgono una delle attività previste dagli articoli da 115 a 121.
 2. Per le gare da aggiudicarsi al minor prezzo, il seggio di gara è presieduto dal RUP, assistito di norma da un dipendente dell'ufficio di riferimento della gara e uno dell'ufficio acquisti e gare, che svolge anche funzioni di segretario verbalizzante. In ogni caso il RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate.
 3. Per le gare aggiudicate con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, il Consiglio di Amministrazione di AdP procederà, nella prima seduta utile, alle nomine dei componenti della Commissione di gara secondo la procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione del 2.03.2018 e vigente al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento.
 4. Il Presidente della Commissione, appena nominato, deve con urgenza e, comunque, nel termine non superiore a 5 (cinque) giorni, decorrenti dalla data di accettazione dell'incarico, fissare la prima seduta pubblica di apertura della busta contenente la documentazione amministrativa.
- Il termine di tale seduta pubblica deve essere comunicato ai concorrenti almeno due giorni prima.
5. Le sedute da tenersi in seduta pubblica sono riservate ai soli legali rappresentanti degli operatori economici espressamente invitati o ai soggetti da essi delegati.
 6. Delle attività svolte, tanto dal Seggio di gara, quanto della Commissione di gara viene redatto formale verbale di gara recante debite sottoscrizioni. L'ultimo verbale di gara redatto contiene la cosiddetta proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta risultata congrua.
 7. Nel bando di gara o nell'avviso, la Stazione Appaltante indica se, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la verifica di congruità delle offerte è rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi di commissione nominata ad hoc.
 8. In caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, la verifica sulle offerte anormalmente basse è svolta dal RUP con il supporto della commissione giudicatrice nominata.

CAPO III – APPALTI “CORE” SOTTO SOGLIA

Articolo 9 – Ambito di applicazione

1. Il presente Capo III del Regolamento disciplina – in applicazione dell'art. 36, comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici relativo alle Imprese Pubbliche – le procedure per l'acquisizione di appalti di lavori, servizi e forniture strumentali all'attività di *“sfruttamento dell'area geografica affidata in concessione al Gestore aeroportuale, per la messa a disposizione di aeroporti e di altri*



AEROPORTI DI PUGLIA

BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

terminali di trasporto ai vettori aerei” il cui valore stimato, al netto dell’imposta sul valore aggiunto (IVA) risulti inferiore alle soglie di cui all’art. 35 del Codice dei Contratti Pubblici. Nel caso di affidamento di servizi professionali le suddette soglie sono da considerarsi, oltre che al netto dell’imposta sul valore aggiunto (IVA), anche al netto degli oneri contributivo-previdenziali.

2. Le soglie di cui all’art. 35 del Codice dei Contratti Pubblici sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione Europea, che trova diretta applicazione alla data di entrata in vigore a seguito della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea.

3. E’ comunque facoltà della Stazione Appaltante derogare all’applicazione del presente Capo III e di fare ricorso alle disposizioni dettate dal Codice dei Contratti Pubblici.

4. L’elenco degli appalti rientranti nel presente Capo III del Regolamento viene comunicato da ciascun Responsabile del Procedimento - sentito il direttore di riferimento o altro procuratore speciale nominato (ove non coincida con il suddetto Responsabile del Procedimento) - all’Ufficio acquisti e gare nell’ambito della pianificazione annuale degli appalti verificata (in termini di coerenza /capienza di budget) dalla direzione strategica; gli appalti non rientranti, per diversi motivi, nella pianificazione annuale ma, comunque, debitamente verificati (in termini di coerenza /capienza di budget) dalla direzione strategica vengono comunicati da ciascun Responsabile del Procedimento - sentito il direttore di riferimento o altro procuratore speciale nominato (ove non coincida con il suddetto Responsabile del Procedimento) - all’Ufficio acquisti e gare , volta per volta.

5. Per quanto non espressamente previsto nel presente Capo III del Regolamento, e nei limiti di efficacia di quest’ultimo, gli affidamenti di appalti per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture si svolgono nel rispetto delle disposizioni stabilite dal Codice Civile, tenuto conto della specifica natura della prestazione oggetto di affidamento, nonché delle altre disposizioni vigenti in materia di Contratti Sotto Soglia affidati da soggetti aventi le caratteristiche soggettive di Aeroporti di Puglia, dei principi e delle norme dell’ordinamento italiano in materia aeroportuale alla cui applicazione AdP è tenuta, nonché dei regolamenti e delle circolari emanati dall’ENAC.

6. L’acquisizione di lavori, beni e servizi, ai sensi del presente Regolamento, deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell’ambiente ed efficienza energetica.

Deve essere inoltre garantito il rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare il non consolidarsi di rapporti solo con alcuni Operatori Economici e l’effettiva possibilità di partecipazione delle Microimprese, Piccole e Medie Imprese.

Art. 10 - Responsabile della procedura di selezione del contraente

1. La realizzazione degli appalti di lavori, servizi e forniture avviene mediante affidamento ad Operatori Economici, selezionati – salvo quanto previsto dal successivo articolo 11 – a seguito di gara informale alla quale possono partecipare gli Operatori Economici iscritti sulla piattaforma EmPULIA.

2. Responsabile delle attività connesse alla procedura di scelta del contraente è l’Ufficio acquisti e gare al quale è demandato il compito di dare avvio – sulla base di apposita richiesta del

Responsabile del Procedimento e della relativa determina a contrarre— alle necessarie attività volte alla selezione mediante procedura concorrenziale dell'affidatario del contratto.

Art. 11 - Affidamento diretto

1. Per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00 il Responsabile del Procedimento ha facoltà di procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori. Nel caso in cui il RUP decida di consultare due o più Operatori Economici, dovrà procedere mediante la piattaforma EmPULIA utilizzando la procedura "richiesta di preventivi".

2. Nel caso in cui invece il RUP proceda tramite affidamento diretto, senza previa consultazione, l'importo complessivo degli affidamenti effettuati nei confronti del medesimo Operatore Economico deve essere, nell'anno solare di riferimento, inferiore ad Euro 40.000,00.

3. Per gli affidamenti diretti di importi inferiori ad Euro 40.000,00, in luogo della determina a contrarre si può procedere con atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo dello stesso, l'indicazione del fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte del fornitore dei Requisiti Generali, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

4. Il Responsabile del Procedimento per l'affidamento di Contratti Sotto Soglia, di lavori servizi e forniture, ha altresì facoltà di procedere ad affidamento diretto nei seguenti casi: a) quando i lavori, servizi e forniture possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni:

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte od una rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici. L'eccezione di cui al presente punto si applica solo quando non esistono sostituti o alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto;

3) tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale. L'eccezione di cui al presente punto si applica solo quando non esistono sostituti o alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto;

b) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili dall'ente aggiudicatore, i termini stabiliti per le procedure aperte, per le procedure ristrette o per le procedure negoziate precedute da indizione di gara non possono essere rispettati. Le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non devono essere in alcun caso imputabili all'ente aggiudicatore. L'estrema urgenza deve risultare nelle determina a contrarre sulla base delle informazioni fornite dal RUP, il quale al completamento della prestazione deve dimostrare l'effettivo utilizzo del bene o servizio nei tempi dichiarati nella determina stessa;

c) nel caso di appalti di forniture per consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti

esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obbligasse l'ente aggiudicatore ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate;

d) per nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi assegnati all'operatore al quale gli stessi enti aggiudicatori hanno assegnato un appalto precedente, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi a un progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 123 del Codice degli appalti pubblici. Il progetto a base di gara indica l'entità di eventuali lavori o servizi complementari e le condizioni alle quali essi verranno aggiudicati. La possibilità di ricorrere a tale procedura è indicata già al momento dell'indizione della gara per il primo progetto e gli enti aggiudicatori, quando applicano l'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici tengono conto del costo complessivo stimato per i lavori o i servizi successivi;

e) per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime;

f) per gli acquisti d'opportunità, quando è possibile, in presenza di un'occasione particolarmente vantaggiosa ma di breve durata, acquistare forniture il cui prezzo è sensibilmente inferiore ai prezzi normalmente praticati sul mercato;

g) per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose presso un fornitore che cessi definitivamente l'attività commerciale o presso il liquidatore in caso di procedura di insolvenza, di un accordo con i creditori o di procedure analoghe;

h) quando l'appalto di servizi consegue a un concorso di progettazione organizzato secondo le disposizioni del presente codice ed è destinato, in base alle norme previste nel concorso di progettazione, a essere aggiudicato al vincitore.

i) per prestazioni periodiche di lavori, servizi e forniture - a seguito della scadenza dei relativi contratti - nelle more del comprovabile svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria (c.d. "proroga tecnica").

Art. 12 – Procedura negoziata senza bando.

1. Le procedure di affidamento devono essere espletate tramite apposita procedura telematica prevista dal portale di EmPULIA (www.empulia.it), invitando gli Operatori Economici iscritti nell'Albo dei Fornitori on line della piattaforma EmPULIA per la tipologia merceologica inerente l'oggetto della gara.

2. La migliore offerta sarà selezionata con il criterio del minor prezzo o con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in base alle disposizioni di cui all'art. 95 del Codice dei Contratti Pubblici, in quanto compatibili.

6. Fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 11, il Responsabile del Procedimento può provvedere ad estendere l'invito anche:



AEROPORTI DI PUGLIA

BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

1) all'appaltatore che per ultimo ha prestato la medesima attività in relazione all'oggetto del contratto di lavori, servizi e forniture da affidare, previa adeguata motivazione:

- laddove tale appaltatore abbia prestato in modo soddisfacente la medesima attività in relazione alla competenza e all'esecuzione a regola d'arte del contratto precedente;
- previa dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico in materia di documentazione amministrativa della persistenza, in capo a tale appaltatore, dei Requisiti Generali e dei Requisiti Speciali.

2) ad un numero di concorrenti rientranti nell'Albo degli operatori EmPulia

- non inferiore a cinque, per appalti di lavori di importo stimato inferiore a Euro 500.000,00 comprensivo di oneri di sicurezza e al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA);
- non inferiore a dieci per appalti di lavori di importo stimato tra Euro 500.000,00 e inferiore a Euro 1.000.000,00 comprensivo degli oneri di sicurezza e al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA);
- non inferiore a quindici, per appalti di lavori di importo stimato tra Euro 1.000.000,00 e inferiore a Euro 2.500.000,00 comprensivo degli oneri di sicurezza e al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA);
- non inferiore a venti, per appalti di lavori di importo stimato tra Euro 2.500.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria comprensivo degli oneri di sicurezza e al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA);
- non inferiore a cinque, per appalti di servizi e forniture di importo inferiore a Euro 200.000,00 compresi gli oneri di sicurezza al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e, nel caso di servizi professionali, al netto degli oneri contributivo-previdenziali;
- non inferiore a dieci per appalti di servizi e forniture di importo stimato tra Euro 200.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria compresi gli oneri di sicurezza e al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e, nel caso di servizi professionali, al netto degli oneri contributivo-previdenziali;
- non inferiore a cinque per i servizi sociali e per altri servizi specifici elencati all'Allegato IX al Codice dei Contratti Pubblici di importo stimato inferiore a Euro 500.000,00 comprensivo degli oneri di sicurezza e al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA);
- non inferiore a dieci per i servizi sociali e per altri servizi specifici elencati all'Allegato IX al Codice dei Contratti Pubblici di importo stimato tra Euro 500.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria comprensivo degli oneri di sicurezza e al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA);

se sussistono in tale numero soggetti qualificati nell'Albo Elenco operatori economici qualificati per le prestazioni oggetto dell'appalto. In ogni caso il numero dei candidati invitati deve essere sufficiente ad assicurare un'effettiva concorrenza.

7. Nel caso in cui nella tipologia merceologica interessata vi sia un numero di operatori economici inferiore al numero da invitare, il RUP deve verificare se sussistono altri soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato.

8. L'indagine di mercato avviene tramite pubblicazione di avviso pubblico, per almeno cinque giorni naturali e consecutivi, sul portale www.empulia.it e sul sito istituzionale www.aeroportidipuglia.it. Qualora, ad esito della indagine di mercato, non vi fossero altri soggetti idonei, il RUP procederà invitando solo gli Operatori Economici già iscritti nell'Albo EmPulia. Nell'ulteriore ipotesi che l'indagine di mercato dia esito negativo e che nell'Albo non vi siano Operatori Economici iscritti, ovvero che non sia presente la tipologia merceologica inerente l'oggetto della gara, il RUP procederà nel rispetto dei principi del Trattato.

9. Ogni volta in cui il numero dei soggetti in possesso dei requisiti di qualificazione necessari in relazione all'oggetto dell'appalto presenti nell'Elenco degli operatori economici qualificati sia superiore a quello minimo individuato per la procedura di selezione ed indicato nella determina a contrarre, garantendo, in ogni caso, che il numero dei candidati sia del tutto sufficiente ad assicurare un'effettiva concorrenza, si procede alla individuazione dei concorrenti da invitare sulla base di estrazione a sorte tramite l'applicazione presente sul portale EmPULIA.

10. Le offerte devono essere redatte secondo le indicazioni contenute nella lettera di invito e nell'ulteriore ed eventuale documentazione di gara.

La lettera di invito deve contenere:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA e, nel caso di affidamento di servizi professionali, al netto degli oneri di contributivo-previdenziali;
- b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- c) il termine di presentazione delle offerte;
- d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto del miglior rapporto qualità/prezzo;
- h) l'eventuale clausola che preveda di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- i) la misura delle eventuali penali;
- l) l'obbligo per l'Offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- m) l'indicazione dei termini di pagamento;

- n) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico nonché la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti;
- o) il richiamo all'eventuale sopralluogo indicato dal Responsabile del Procedimento;
- p) l'ammissibilità o meno del ricorso a subappalto e le conseguenti modalità di richiesta ad AdP;
- q) per le forniture, l'eventuale presentazione di campioni dei beni da fornire;
- r) l'eventuale indicazione di documentazione tecnico – specialistica ulteriore rispetto a quella dichiarata ai fini della iscrizione nella categoria merceologica di riferimento del portale EmPULIA;
- s) il nominativo del Responsabile del Procedimento.

11. In caso di complessità dell'oggetto dell'appalto deve essere redatto anche apposito capitolato tecnico ovvero capitolato d'oneri da allegare alla lettera di invito.

12. Il RUP ha la facoltà di esonerare i partecipanti alla gara dalla costituzione della garanzia provvisoria anche per importi superiori a Euro 40.000,00.

13. La garanzia provvisoria e la garanzia definitiva possono essere prodotte esclusivamente per il tramite di istituti bancari o assicurativi o anche per mezzo di contanti, fermo restando il limite fissato dalla legge, bonifici o assegni circolari.

Art. 13 – Termine per la ricezione delle offerte

1. Il termine per il ricevimento delle offerte deve essere stabilito tenendo conto della complessità dell'appalto, del tempo che si ritiene necessario per la predisposizione delle offerte da parte degli Operatori Economici (valutato tenendo in considerazione eventuali sopralluoghi previsti dal bando o dall'invito) e del criterio di aggiudicazione prescelto.

2. Tale termine non può, comunque, essere inferiore a dieci giorni solari consecutivi, fatta salva la possibilità di ridurre motivatamente tale termine per l'urgenza derivante da circostanze non imputabili ad AdP.

Art. 14 – Seggio di gara e Commissione di gara

1. Per le gare da aggiudicarsi al minor prezzo il seggio di gara è presieduto dal RUP, assistito di norma da un dipendente dell'ufficio di riferimento della gara e da un dipendente dell'ufficio acquisti e gare, che svolge anche funzioni di segretario verbalizzante.

2. Per le gare aggiudicate con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo si procederà con la nomina della Commissione giudicatrice secondo la procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione del 2.03.2018.

3. La nomina e la costituzione della Commissione di gara devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
4. Le sedute da tenersi in seduta pubblica sono riservate ai soli legali rappresentanti degli operatori economici espressamente invitati o ai soggetti da essi delegati.
5. Delle attività svolte, tanto dal Seggio di gara, quanto della Commissione di gara viene redatto, in forma sintetica, formale verbale di gara recante debite sottoscrizioni. L'ultimo verbale di gara redatto contiene la cosiddetta proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta risultata congrua.

Art. 15 - Offerte anormalmente basse

1. Nella lettera di invito la stazione appaltante indica se, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la verifica di congruità delle offerte è rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi di commissione nominata ad hoc.
2. Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, invece, la verifica sulle offerte anormalmente basse è svolta dal RUP con il supporto della commissione giudicatrice nominata.
3. Quando il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, la congruità delle offerte è valutata su quelle che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata; al fine di non rendere predeterminabili dagli offerenti i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, il RUP procede, utilizzando la relativa applicazione del portale EmPULIA, in sede di gara al sorteggio di uno dei seguenti metodi:
 - a) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del venti per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;
 - b) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del venti per cento rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso arrotondato all'unità superiore, tenuto conto che se la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è pari ovvero uguale a zero la media resta invariata; qualora invece la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è dispari, la media viene decrementata percentualmente di un valore pari a tale cifra;
 - c) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del quindici per cento;



AEROPORTI DI PUGLIA

BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

- d) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata del dieci per cento;
- e) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, moltiplicato per un coefficiente sorteggiato dalla commissione giudicatrice o, in mancanza della commissione, dal RUP, all'atto del suo insediamento tra i seguenti valori: 0,6; 0,7; 0,8; 0,9.

4. Per lavori, servizi e forniture, quando il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, la Stazione Appaltante procederà con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del precedente comma 3. L'esclusione automatica non avviene quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci e il RUP procederà alla richiesta dei giustificativi ai sensi dei commi 4, 5 e 6 dell'art. 97 del Codice dei Contratti Pubblici.

5. Quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dalla documentazione di gara.

Art. 16 –Aggiudicazione definitiva

1. Al termine della procedura di cui all'art. 12, la proposta di aggiudicazione viene sottoposta dall'Ufficio acquisti e gare all'approvazione del direttore di riferimento munito di idonea procura speciale, previa verifica dei Requisiti Generali e Requisiti Speciali in capo all'aggiudicatario.

2. L'atto di approvazione di cui al precedente comma 1 del presente articolo assume conseguentemente valore di aggiudicazione definitiva dell'appalto, la quale diviene efficace dopo la verifica dei requisiti prescritti.

3. L'Ufficio acquisti e gare – tramite atto formale a firma del Responsabile del Procedimento – comunica:

- a) l'aggiudicazione definitiva, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato la lettera di invito, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b) l'esclusione ai candidati e agli offerenti esclusi, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni dall'esclusione;



AEROPORTI DI PUGLIA

BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

- c) la decisione di non aggiudicare l'appalto per il quale è stata indetta la gara informale, a tutti i concorrenti interpellati;
 - d) la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni, ai soggetti di cui alla precedente lettera a).
4. Le comunicazioni di cui al precedente comma 3 sono fatte per iscritto, mediante posta elettronica certificata (PEC) o strumento analogo negli altri Stati membri.
5. Salvo quanto espressamente previsto dall'art. 76 del Codice dei Contratti Pubblici e dal precedente comma 3, il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento degli appalti è disciplinato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.
6. Ferma restando la verifica dei Requisiti Speciali e della regolarità contributiva per affidamenti di importo inferiore a Euro 40.000,00 si procederà alla verifica dei Requisiti Generali a campione e qualora sorgano dubbi sulla affidabilità morale dell'appaltatore o professionale a seguito di consultazione dell'Osservatorio dell'ANAC. Detta verifica nel caso di utilizzo della Piattaforma EmPULIA è fatta dal soggetto aggregatore al momento della iscrizione.
7. Prima di procedere ad ogni pagamento nei confronti dell'appaltatore dovranno essere effettuate dall'ufficio amministrativo di Aeroporti di Puglia le seguenti verifiche:
- verifica di cui all'Art. 48-bis D.P.R. n. 602/73;
 - verifica validità DURC richiesto dal RUP.

Art. 17 - Stipula del contratto

1. Nei casi di affidamento diretto di cui al precedente articolo 11 del presente Regolamento, al termine della formale autorizzazione dell'affidamento da parte del direttore di riferimento (o di altro procuratore speciale nominato) o del direttore generale (o di altro dirigente della società munito di idonea procura speciale), il Responsabile del Procedimento, con il supporto dell'Ufficio acquisti e gare, procede con la redazione della lettera d'ordine o di apposito contratto di appalto – a seconda delle diverse esigenze derivanti dall'appalto medesimo – sulla base di quanto concordato nell'ambito della procedura di affidamento. Successivamente, il Responsabile del Procedimento medesimo sottopone ai firmatari legittimati l'ordine d'acquisto o il contratto di appalto per la stipula.
2. Nel caso di procedura negoziata, a seguito della aggiudicazione definitiva, l'Ufficio acquisti e gare redige apposito contratto di appalto sulla base di quanto contenuto nella lettera d'invito e di quanto risultante dalla procedura di gara. Il Responsabile del Procedimento, dopo aver verificato ed eventualmente completato il contratto di appalto inizialmente inviatogli dall'Ufficio acquisti e gare, lo sottopone ai firmatari legittimati per la stipula.
3. Il contratto, che può anche consistere in apposito scambio di lettere con cui la stazione appaltante dispone l'ordine, è stipulato attraverso scrittura privata, acquisito al repertorio e l'Ufficio acquisti e

gare provvederà alla sua registrazione a cura e spese dell'aggiudicatario. Tutte le spese del contratto (imposta di bollo e di registrazione, copie, etc.) sono a carico dell'aggiudicatario.

4. Le procedure volte alla stipula dei contratti sono previamente e formalmente autorizzate secondo quanto previsto dalle procedure interne di Aeroporti di Puglia ed in conformità al sistema interno dei poteri di spesa.

5. Non si applica il termine dilatorio (c.d. stand still) di cui al comma 9 dell'art. 32 del Codice dei Contratti Pubblici per i servizi o le forniture di valore inferiore alla soglia comunitaria e per i lavori inferiori al valore di 150.000 euro.

6. E' compito dell'Ufficio acquisti e gare nel caso di aggiudicazione a conclusione di gara informale - richiedere al contraente o agli enti competenti tutta la documentazione, tecnica ed amministrativa (quale, a titolo esemplificativo, DURC, garanzia definitiva, polizza di assicurazione copertura danni), propedeutica, per legge, alla stipula del contratto stesso (o dell'ordine d'acquisto).

Art. 18 - Verifica e collaudo delle prestazioni

Le operazioni di collaudo e/o di verifica di conformità, ove previste, per le prestazioni acquisite nell'ambito del presente Regolamento, dovranno concludersi di norma entro 30 (trenta) giorni dal termine della prestazione contrattuale, fatte eccezioni per i lavori e forniture prettamente aeroportuali il cui collaudo è di competenza dell'ENAC.

Art. 19 - Aumento e diminuzione delle prestazioni

1. Qualora nel corso dell'esecuzione delle prestazioni acquisite nell'ambito del presente atto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle stesse fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione delle stesse alle stesse condizioni previste nel contratto originario senza che l'appaltatore possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 20 - Convenzioni EmPULIA

1. Per gli Appalti Ricorrenti, da censire a cura degli uffici competenti entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento, è facoltà di AdP procedere alla stipulazione delle Convenzioni Quadro.

2. Nel caso in cui sia attivata apposita convenzione quadro, il RUP non potrà procedere all'acquisto dei lavori, servizi e forniture oggetto della convenzione con le modalità di cui al presente Regolamento.

3. Ogni fase procedimentale preordinata alla stipulazione delle convenzioni quadro è attribuita alle funzioni dagli uffici AdP competenti, nel rispetto dei principi di cui al precedente art.3.

4. Le convenzioni quadro attive sono pubblicate sul sito della piattaforma telematica EMPULIA.

Art. 21 - Disposizioni finali

1. Tutte le soglie previste dal presente Regolamento potranno essere revisionate con provvedimento adottato da Aeroporti di Puglia e pubblicato sul sito www.aeroportidipuglia.it.
2. Nel caso di mancato funzionamento della piattaforma EmPULIA, certificato dal gestore del sistema, si procederà con le modalità previste dalla normativa vigente, nel rispetto dei principi richiamati nel presente atto.
3. Le disposizioni contenute nel presente Regolamento sostituiscono quelle di pari grado con esse contrastanti.

CAPO IV – APPALTI “NO CORE” – APPALTI PRIVATI .

Art. 22 - Ambito di applicazione

1. Come già riportato in premessa, gli appalti “no core” affidati da AdP sono del tutto “estranei” al campo di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici e delle direttive.
2. Agli appalti “no core”, oltre al presente Capo IV del Regolamento, si applicano il Codice Civile, il Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro, il Decreto legislativo sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ed il Codice della privacy.
3. Spetta al Referente del Contratto - sentito il Direttore di riferimento o altro procuratore speciale nominato (ove non coincida con il suddetto Referente del contratto) e l'ufficio legale verificare l'applicabilità del presente Capo relativamente all'acquisizione di ciascun singolo appalto di lavori, servizi e forniture.
4. La gestione degli affidamenti passivi anche per i contratti no core, deve avvenire tramite la piattaforma GGAP secondo le modalità indicate nella procedura aziendale 8873 del 27.05.2016. I contratti verranno individuati all'interno della piattaforma con il codice NO CIG.
5. Le manifestazioni d'interesse e i relativi affidamenti riguardanti gli appalti “no core” vengono pubblicati sul Profilo del Committente nella sezione “Società Trasparente – sottosezione Bandi e contratti”.
6. Gli operatori economici, devono riportare le seguenti dichiarazioni nella lettera d'invito e nel contratto: :
 - 1) *“che non sussistono relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci, e i dipendenti dell'impresa, e i dirigenti e i dipendenti della Stazione Appaltante (combinato disposto dell'art. 1, comma 9, lett. e) della L. 190/2012 e dell'art.6 del D.P.R.62/2013). La medesima dichiarazione deve essere resa da parte dei Componenti delle commissioni giudicatrici;*
 - 2) *“di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato dalla stazione appaltante e pubblicato sul sito internet della stessa alla pagina “Società Trasparente” e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto”;*

3) “ di conoscere e rispettare i principi contenuti nel piano aziendale di prevenzione della corruzione e trasparenza visionabile sul sito www.aeroportidipuglia.it nella sezione “Società trasparente”;

Art. 23 - Responsabile della scelta dell'affidatario

1. L'affidamento ad Operatori Economici esterni ad Adp degli appalti “no core” avviene previa individuazione dei medesimi a seguito di affidamento diretto o a seguito di procedura concorrenziale in regime privatistico.

2. Responsabile dell'individuazione del singolo Operatore Economico esterno ad AdP al quale affidare direttamente l'appalto è il Referente del Contratto.

3. Responsabile del complesso delle attività acquisitive connesse alle diverse procedure concorrenziali in ambito e regime privatistico degli appalti è l'Ufficio acquisti e gare al quale è demandato il compito di dare avvio – sulla base di apposita richiesta motivata e verificata dalla Direzione Generale– alle necessarie attività volte all'individuazione dell'esecutore del lavoro, del servizio o della fornitura.

Art. 24 - Affidamento diretto

1. E' riconosciuta al Referente del Contratto la facoltà di ricorrere all'affidamento diretto di appalti “no core” in tutti i casi in cui l'importo del contratto da affidare sia inferiore a Euro 40.000,00 fornendo una adeguata motivazione.

2. E' altresì riconosciuta al Referente del Contratto la facoltà di ricorrere all'affidamento diretto, fornendo adeguata motivazione, in tutti gli altri casi di cui all'art. 11, comma 2 del presente Regolamento.

Art. 25 - Svolgimento della procedura concorrenziale in ambito e regime privatistico

1. Le procedure concorsuali competitive devono rispettare i principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento e proporzionalità di cui all'art. 2597 c.c., sulla base di criteri selettivi individuati dal Referente del Contratto unitamente all'Ufficio acquisti e gare intesi a verificare la solidità economica e la capacità tecnica degli Operatori Economici, oltre ad eventuali esperienze in altre realtà aeroportuali.

2. Nel caso di selezione concorrenziale da aggiudicarsi con il criterio della migliore offerta , il Consiglio di Amministrazione, fermo restando la facoltà di giudicare direttamente, procederà nella prima seduta utile del Consiglio al sorteggio dei componenti della Commissione giudicatrice. La nomina del Referente del Contratto quale Presidente di Commissione è valutata con riferimento alla singola procedura.

3. I componenti della Commissione, all'atto della accettazione dell'incarico, devono firmare le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse ed incompatibilità in analogia a quanto previsto nella procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione del 2.03.2018.



AEROPORTI DI PUGLIA

BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

4. L'apertura della busta contenente l'offerta economica deve avvenire sempre in seduta pubblica.
5. Al fine di individuare la migliore offerta, la commissione effettuerà una valutazione di tipo tecnico, economico e qualitativo delle offerte pervenute.
6. L'offerta tecnica prevede l'attribuzione di un punteggio, assegnato sulla base della valutazione da parte della commissione delle caratteristiche del progetto tecnico offerto e delle caratteristiche del servizio offerto.
7. L'offerta economica prevede l'attribuzione di un punteggio assegnato sulla base di un coefficiente da attribuire a ciascun concorrente, individuato in base alla seguente formula:

All'offerta più bassa, intesa come importo al netto del ribasso offerto, sarà attribuito il punteggio massimo previsto ; alle altre offerte i punteggi saranno attribuiti utilizzando la seguente formula proporzionale:

$$P_{min}/P_{off} \times xx$$

dove:

P_{min} è l'offerta più bassa

P_{off} è l'offerta del singolo concorrente.

8. L'affidamento verrà disposto in favore dell'Operatore Economico che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

9. Delle sedute riservate e della seduta di apertura della offerta economica verrà redatto relativo verbale; in quest'ultimo sarà contenuta la proposta di aggiudicazione. La proposta di aggiudicazione viene autorizzata dal Direttore di riferimento o altro direttore munito di idonea procura (se non coincidente con il referente del Contratto).

10. Prima della stipula del contratto, il Referente del Contratto procederà alle verifiche dei Requisiti Speciali, se non già dimostrati in sede di selezione, mentre l'Ufficio acquisti e gare procederà alle verifiche della sussistenza dei Requisiti Generali in caso di affidamenti superiori a Euro 40.000,00 e alla richiesta delle eventuali polizze assicurative e fidejussorie propedeutiche alla stipula del contratto

11. Relativamente alla regolarità contributiva il DURC potrà essere richiesto direttamente all'affidatario.

12. Per gli affidamenti di importo inferiore a Euro 40.000,00 l'Ufficio acquisti e gare non procederà alla verifica dei Requisiti Generali, fermo restando la facoltà di Aeroporti di Puglia di procedere a verifica a campione e/o ogni volta che sorga un ragionevole dubbio sull'affidatario.

13. Per ogni pagamento di importo superiore a Euro 10.000,00 dovrà essere effettuata dall'ufficio amministrativo la verifica di cui all'art. 48-bis D.P.R. n. 602/73.

CAPO V – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 26 - Norma transitoria

1. Il presente Regolamento trova applicazione per le procedure che saranno avviate successivamente alla data di entrata in vigore.

Art. 27 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul profilo del Committente.

2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento di Aeroporti di Puglia.



AEROPORTI DI PUGLIA

BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

Allegato 1. Compiti del Responsabile del Procedimento.

Compiti del RUP per i lavori, nelle fasi di programmazione, progettazione e affidamento.

I compiti fondamentali del RUP sono specificati all'art. 31, comma 4, per le varie fasi del procedimento di affidamento. Altri compiti assegnati al RUP sono individuati nel Codice in relazione a specifici adempimenti che caratterizzano le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione del contratto. Inoltre, per espressa previsione dell'art. 31, comma 3, il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal Codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Nella fase antecedente alla programmazione, il RUP formula proposte e fornisce dati e informazioni utili alla predisposizione del quadro esigenziale di cui all'art. 3, comma 1, lett. ggggg)-nonies, del codice.

Nella fase di programmazione, il RUP formula proposte e fornisce dati e informazioni utili, oltre che al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, anche per la preparazione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici e dell'avviso di preinformazione, nelle fasi di affidamento, elaborazione e approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo, nelle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di appalti e concessioni, in occasione del controllo periodico del rispetto dei tempi programmati e del livello di prestazione, qualità e prezzo, nelle fasi di esecuzione e collaudo dei lavori.

Il responsabile del procedimento:

- a) promuove, sovrintende e coordina le indagini e gli studi preliminari idonei a consentire la definizione degli aspetti di cui all'art. 23, comma 1, del Codice;
- b) promuove l'avvio delle procedure di variante urbanistica;
- c) svolge le attività necessarie all'espletamento della conferenza dei servizi, curando gli adempimenti di pubblicità delle relative deliberazioni e assicurando l'allegazione del verbale della conferenza tenutasi sul progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base delle procedure di appalto di progettazione ed esecuzione e di affidamento della concessione di lavori pubblici;
- d) individua i lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomo e forestale, storico artistico, conservativo o tecnologico accertando e certificando, sulla base degli atti forniti dal dirigente dell' stazione appaltante preposto alla struttura competente, l'eventuale presenza, negli interventi, delle seguenti caratteristiche:
 1. utilizzo di materiali e componenti innovativi;
 2. processi produttivi innovativi o di alta precisione dimensionale e qualitativa;
 3. esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistica o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali;
 4. complessità di funzionamento d'uso o necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
 5. esecuzione in ambienti aggressivi che, come tali, siano capaci di provocare malattie o alterazioni morbose a uomini e animali o di distruggere e danneggiare piante e coltivazioni;
 6. necessità di prevedere dotazioni impiantistiche non usuali;



AEROPORTI DI PUGLIA

BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

7. complessità in relazione a particolari esigenze connesse a vincoli architettonici, storico-artistici o conservativi;

8. necessità di un progetto elaborato in forma completa e dettagliata in tutte le sue parti, architettonica, strutturale e impiantistica;

e) per la progettazione dei lavori di cui al punto precedente fornisce indirizzi, formalizzandoli in apposito documento, in ordine agli obiettivi generali da perseguire, alle strategie per raggiungerli, alle esigenze e ai bisogni da soddisfare, fissando i limiti finanziari da rispettare e indicando i possibili sistemi di realizzazione da impiegare, anche al fine della predisposizione del documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui all'art. 3, comma 1, lett. ggggg)-quater, del codice e il capitolato prestazionale di cui all'art. 3, comma 1, lett. ggggg)-decies;

f) per la progettazione dei lavori, inoltre, verifica la possibilità di ricorrere alle professionalità interne in possesso di idonea competenza oppure propone l'utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee;

g) in relazione alle caratteristiche e alla dimensione dell'intervento, promuove e definisce, sulla base delle indicazioni del dirigente preposto alla struttura competente, le modalità di verifica dei vari livelli progettuali, le procedure di eventuale affidamento a soggetti esterni delle attività di progettazione e la stima dei corrispettivi, da inserire nel quadro economico;

h) coordina le attività necessarie alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, verificando che siano indicati gli indirizzi che devono essere seguiti nei successivi livelli di progettazione e i diversi gradi di approfondimento delle verifiche, delle rilevazioni e degli elaborati richiesti;

i) coordina le attività necessarie alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo, verificando che siano rispettate le indicazioni contenute nel progetto di fattibilità tecnica ed economica;

j) effettua, prima dell'approvazione del progetto in ciascuno dei suoi livelli, le necessarie verifiche circa la rispondenza dei contenuti del documento alla normativa vigente, il rispetto dei limiti finanziari, la stima dei costi e delle fonti di finanziamento, la rispondenza dei prezzi indicati ai prezziari aggiornati e in vigore, e l'esistenza dei presupposti di ordine tecnico e amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili;

k) svolge l'attività di verifica dei progetti per lavori di importo inferiore a un milione di euro, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma 9 del Codice;

l) sottoscrive la validazione, facendo preciso riferimento al rapporto conclusivo, redatto dal soggetto preposto alla verifica, e alle eventuali controdeduzioni del progettista. In caso di dissenso sugli esiti della verifica, il RUP è tenuto a motivare specificatamente;

m) nel caso di lavori eseguibili per lotti, accerta e attesta: 1. l'avvenuta redazione, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, del progetto preliminare di fattibilità tecnico economica dell'intero lavoro e la sua articolazione per lotti;

2. la quantificazione, nell'ambito del programma e dei relativi aggiornamenti, dei mezzi finanziari necessari per appaltare l'intero lavoro;

n) propone i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare; nel caso di procedura competitiva con negoziazione e di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando, promuove il confronto competitivo e garantisce la pubblicità dei relativi atti, anche di quelli successivi all'aggiudicazione;



AEROPORTI DI PUGLIA

BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

o) convoca e presiede, nelle procedure ristrette e nei casi di partenariato per l'innovazione e di dialogo competitivo, ove ne ravvisi la necessità, un incontro preliminare per l'illustrazione del progetto e per consentire osservazioni allo stesso;

p) richiede alla stazione appaltante la nomina della commissione nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

q) promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori e accerta sulla base degli atti forniti dal dirigente dell' stazione appaltante preposto alla struttura competente, la sussistenza delle condizioni che giustificano l'affidamento dell'incarico a soggetti esterni alla stazione appaltante;

r) raccoglie, verifica e trasmette all'Osservatorio dell'A.N.AC. gli elementi relativi agli interventi di sua competenza anche in relazione a quanto prescritto dall'articolo 213, comma 3, del Codice;

s) raccoglie i dati e le informazioni relativi agli interventi di sua competenza e collabora con il responsabile della prevenzione della corruzione in relazione all'adempimento degli obblighi prescritti dall'articolo 1, comma 32, della legge n. 190/2012 s.m.i

Compiti del RUP per i lavori nella fase di esecuzione.

Il responsabile del procedimento:

a) impartisce al direttore dei lavori, con disposizioni di servizio, le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dei lavori. Autorizza il direttore dei lavori alla consegna dei lavori dopo che il contratto è divenuto efficace e svolge le attività di accertamento della data di effettivo inizio, nonché di ogni altro termine di realizzazione degli stessi;

b) provvede, sentito il direttore dei lavori e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, a verificare che l'esecutore corrisponda alle imprese subappaltatrici i costi della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto, senza alcun ribasso;

c) adotta gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sentito il direttore dei lavori, laddove tali figure non coincidano;

d) svolge, su delega del soggetto di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i compiti ivi previsti, qualora non sia prevista la predisposizione del piano di sicurezza e di coordinamento;

e) assume il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Il RUP, nello svolgimento dell'incarico di responsabile dei lavori, salvo diversa indicazione e fermi restando i compiti e le responsabilità di cui agli articoli 90, 93, comma 2, 99, comma 1, e 101, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 richiede la nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori e vigila sulla loro attività;

f) prima della consegna dei lavori, tiene conto delle eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento formulate dagli operatori economici, quando tale piano sia previsto ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) trasmette agli organi competenti della stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, la proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori relativa alla sospensione, all'allontanamento dell'esecutore o dei subappaltatori o dei lavoratori autonomi dal cantiere o alla risoluzione del contratto;

h) accerta, in corso d'opera, che le prestazioni oggetto di contratto di avvalimento siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto

utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento, anche facendo ricorso al direttore dei lavori;

i) predispone, con riferimento ai compiti di cui all'art. 31, comma 12 del Codice, un piano di verifiche da sottoporre all'organo che lo ha nominato e, al termine dell'esecuzione, presenta una relazione sull'operato dell'esecutore e sulle verifiche effettuate, anche a sorpresa;

j) controlla il progresso e lo stato di avanzamento dei lavori sulla base delle evidenze e delle informazioni del direttore dei lavori, al fine del rispetto degli obiettivi dei tempi, dei costi, della qualità delle prestazioni e del controllo dei rischi. In particolare verifica: le modalità di esecuzione dei lavori e delle prestazioni in relazione al risultato richiesto dalle specifiche progettuali; il rispetto della normativa tecnica; il rispetto delle clausole specificate nella documentazione contrattuale (contratto e capitolati) anche attraverso le verifiche di cui all'art. 31, comma 12 del Codice;

k) autorizza le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità anche su proposta del direttore dei lavori, con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante da cui il RUP dipende in conformità alle previsioni dell'art. 106 del Codice e, in particolare, redige la relazione di cui all'art. 106, comma 14, del Codice, relativa alle varianti in corso d'opera, in cui sono riportate le ragioni di fatto e/o di diritto che hanno reso necessarie tali varianti. Il RUP può avvalersi dell'ausilio del direttore dei lavori per l'accertamento delle condizioni che giustificano le varianti;

l) approva i prezzi relativi a nuove lavorazioni originariamente non previste, determinati in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'impresa affidataria, rimettendo alla valutazione della stazione appaltante le variazioni di prezzo che comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico;

m) irroga le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali in contraddittorio con l'appaltatore, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori;

n) ordina la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità, nei limiti e con gli effetti previsti dall'art. 107 del Codice;

o) dispone la ripresa dei lavori e dell'esecuzione del contratto non appena siano venute a cessare le cause della sospensione e indicare il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti;

p) in relazione alle contestazioni insorte tra stazione appaltante ed esecutore circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori, convoca le parti entro il termine di quindici giorni dalla comunicazione del direttore dei lavori e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia;

q) attiva la definizione con accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del Codice delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dei lavori e deve essere sentito sulla proposta di transazione ai sensi dell'art. 208, comma 3 del Codice;

r) propone la costituzione del collegio consultivo tecnico di cui all'art. 207 del Codice;

s) propone la risoluzione o la modifica del contratto ogni qual volta se ne realizzino i presupposti;

t) rilascia il certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario e del subappaltatore, entro 7 giorni dalla ricezione del SAL da parte del direttore dei lavori, e lo invia alla stazione appaltante ai fini dell'emissione del mandato di pagamento da parte della stazione appaltante, che deve intervenire entro 30 giorni dalla data di rilascio del certificato di pagamento oppure dalla data di ricezione della fattura o della richiesta equivalente di pagamento qualora successiva alla data di rilascio del certificato di pagamento;



AEROPORTI DI PUGLIA

BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

u) all'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità rilascia il certificato di pagamento previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario e del subappaltatore;

v) rilascia all'impresa affidataria copia conforme del certificato di ultimazione dei lavori emesso dal direttore dei lavori;

w) conferma il certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori nei casi in cui la stazione appaltante non abbia conferito l'incarico di collaudo ai sensi dell'art. 102, comma 2, del Codice;

x) trasmette all stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al titolo II, capo V, sez. I del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e di quelli di cui al titolo II, capo I e capo II del R.D. 13 agosto 1933, n. 1038, nonché dell'art. 2 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, entro sessanta giorni dalla deliberazione da parte della stessa sull'ammissibilità del certificato di collaudo, sulle domande dell'esecutore e sui risultati degli avvisi ai creditori, la documentazione relativa alle fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione del contratto ed in particolare: il contratto, la relazione al conto finale, gli ordinativi di pagamento con gli allegati documenti di svolgimento della spesa a essi relativa; la relazione dell'organo di collaudo e il certificato di collaudo; la documentazione relativa agli esiti stragiudiziali, arbitrali o giurisdizionali del contenzioso sulle controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto di cui alla parte VI del codice;

y) rilascia il certificato di esecuzione dei lavori entro 30 giorni dalla richiesta dell'esecutore, con le modalità telematiche stabilite dall'A.N.AC.

Compiti del RUP per appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi

Fermo restando quanto previsto dall'art. 31, da altre specifiche disposizioni del Codice e dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, il RUP:

a) in ordine alla singola acquisizione, formula proposte agli organi competenti secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante e fornisce agli stessi dati e informazioni: nella fase di predisposizione ed eventuale aggiornamento della programmazione ai sensi dell'art. 31, comma 4, lett. a) Codice; nella fase di procedura di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto; nella fase di monitoraggio dei tempi di svolgimento della procedura di affidamento; nelle fasi di esecuzione e verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali;

b) svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente ;

c) nel rispetto di quanto previsto dall'ordinamento della singola stazione appaltante, in base all'articolo 31, comma 3, del codice: predispone o coordina la progettazione di cui all'articolo 23, comma 14, del Codice, curando la promozione, ove necessario, di accertamenti e indagini preliminari idonei a consentire la progettazione; coordina o cura l'andamento delle attività istruttorie dirette alla predisposizione del bando di gara relativo all'intervento;

d) richiede all stazione appaltante la nomina della commissione nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

e) svolge, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione ove nominato, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione, acquisendo e fornendo all'organo competente della stazione appaltante, per gli atti di competenza, dati, informazioni ed elementi utili anche ai fini dell'applicazione delle penali, della risoluzione contrattuale e del ricorso agli strumenti di risoluzione delle controversie, secondo quanto stabilito dal codice, nonché ai fini dello svolgimento

delle attività di verifica della conformità delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali;

f) autorizza le modifiche, nonché le varianti contrattuali con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante da cui il RUP dipende, nei limiti fissati dall'art. 106 del Codice;

g) compie, su delega del datore di lavoro committente, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione ove nominato, le azioni dirette a verificare, anche attraverso la richiesta di documentazione, attestazioni e dichiarazioni, il rispetto, da parte dell'esecutore, delle norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;

h) svolge, su delega del soggetto di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i compiti ivi previsti;

i) provvede alla raccolta, verifica e trasmissione all'Osservatorio dell'A.N.A.C. degli elementi relativi agli interventi di sua competenza e collabora con il responsabile della prevenzione della corruzione anche in relazione a quanto prescritto dall'articolo 1, comma 32, della legge n. 190/2012 e s.m.i.;

k) rilascia l'attestazione di regolare esecuzione su proposta del direttore dell'esecuzione qualora nominato;

l) predispone, con riferimento ai compiti di cui all'art. 31, comma 12 del Codice, un piano di verifiche da sottoporre all'organo che lo ha nominato e, al termine dell'esecuzione, presentare una relazione sull'operato dell'esecutore e sulle verifiche effettuate, anche a sorpresa.